Acs: sì al bilancio, rinviata l’elezione del Cda e del presidente

Scritto da Red.
Venerdì 29 Aprile 2016 19:59



AVELLINO – Alle 18.35 di questa sera, dopo tre ore di discussione, è stato approvato il bilancio dell'Alto Calore Servizi, lacrime e sangue, proposto dal presidente uscente Lello De Stefano.

La stragrande maggioranza degli amministratori presenti presso l'ente di Corso Europa, con quasi il 57% delle quote, con un atto di responsabilità, ha scommesso sul futuro del servizio idrico integrato in Irpinia e nel Sannio. La maggior parte degli interventi è stata in qualche modo improntata al realismo nella consapevolezza che sarà difficilissimo rilanciare un'azienda con 118 milioni di euro di debiti e che per la prima volta presenta, per la svalutazione dei crediti, un consuntivo quasi trasparente.

A partire da Paolo Foti, forte del mandato ricevuto dal Consiglio comunale del capoluogo, unanimemente si è ribadita la volontà di garantire una gestione pubblica del ciclo delle acque. Per quanto riguarda il rinnovo del consiglio d'amministrazione e del collegio dei revisori, l'assemblea ha votato per un rinvio.

Entro 15 giorni si saprà quali saranno i nuovi vertici dell'Acs. In queste frenetiche ore i partiti, a partire dal Pd che governa nella maggior parte dei Comuni, dovranno trovare un'intesa ed indicare un vertice. Sarà un tecnico o qualche vecchio arnese della politica locale ad assumere il delicatissimo incarico? E De Stefano, che pure ha raccolto significativi consensi tra i sindaci, è già definitivamente fuori dalla partita?

{gallery}altocalore{/gallery}